

Armonia e tecnologia sono termini che oggi, nelle nuove grandi costruzioni, vanno sempre di più di pari passo.

“Il nostro settore è in continua e frenetica evoluzione” – afferma Giuseppe Gandini, presidente di GANMAR Srl di Cavaion Veronese (VR), azienda che in 25 anni si è affermata come uno dei punti di riferimento per il settore lapideo in Italia.

“Ogni giorno c’è qualcosa di nuovo, una nuova sfida. Ho avuto modo di notare che i clienti si orientano verso progetti, forme e disegni sempre più particolari e ricercati. Per fare ciò è necessaria una grande tecnicità, data da anni di esperienza e da macchinari di altissima qualità”.

GANMAR è un’azienda che fin da subito ha creduto nella potenzialità dei propri materiali e nelle idee a tratti visionarie, con un servizio mirato e dedicato a 360 gradi.

“La nostra organizzazione è autonoma e solida: un cliente che arriva qui presenta il progetto e sviscera insieme a noi tutti i dettagli e le richieste di cui necessita. Disegni, formati e tutto ciò che viene richiesto, viene realizzato internamente: dalla presa in carico degli ordini alla vera e propria fornitura del prodotto ultimato”

Quest’anno la vostra azienda ha soffiato 25 candeline: cosa l’ha fatta appassionare al settore dei marmi e graniti?

“Nella mia famiglia facevamo tutti parte del settore lapideo e, quando l’ultimo dei fratelli ha compiuto diciotto anni, abbiamo costituito la società. Nel 2000, inoltre, è stata costruita la prima sede con un capannone di mille metri quadrati. Io e la mia famiglia abbiamo sempre creduto nel nostro lavoro: nel corso degli anni l’azienda si è posta come obiettivo principale quello di orientarsi all’innovazione e alla crescita. Ci



GANMAR: 25 ANNI DI PASSIONE, LUNGIMIRANZA E AMORE PER I DETTAGLI

DI GIANLUCA STIVAL



siamo specializzati nella lavorazione del marmo e del granito e oggi siamo in grado di lavorare qualsiasi tipo di manufatto: pietra naturale ma anche marmoresina, quarzo e ceramica. Nel 2014 la sede è stata ampliata con altri quattromila metri quadrati di magazzino destinato alla logistica e nel marzo 2021 ci siamo spostati dove siamo ora, negli uffici nuovi. Siamo partiti con un obiettivo che ancora oggi ci portiamo dentro: guardare in faccia le sfide. A me sono sempre piaciute le sfide e, soprattutto in questo periodo storico, se non sei sti-

molato e creativo rischi di perdere in partenza. È un messaggio che lascio anche ai ragazzi e ai miei dipendenti: siate sempre innovativi e non fermatevi mai”

Entrando qui si respira un’aria dal clima davvero accogliente e familiare. Il rispetto e la professionalità si avvertono subito

“Sono molto contento di questo” – afferma Giuseppe Gandini – *“Per noi qualsiasi cliente o collaboratore è parte della famiglia. Abbiamo creato delle*



stanze in cui i clienti, oltre a potersi rilassare, hanno modo di toccare con mano ciò che siamo in grado di realizzare”

Camminando tra le stanze e gli uffici di GANMAR, infatti, si passa attraverso una serie di ambienti che vengono vissuti come mondi a sé stanti: si può telefonare o riposare nelle salette private con poltrone reclinabili, o ci si può collegare dall'altra parte del mondo nella sala conferenze con tecnologie di ultima generazione. Per godere dell'esperienza a 360 gradi, l'azienda ha pensato

anche a due sale da pranzo completamente fornite (una esterna e una interna), una palestra molto attrezzata e una SPA per i momenti più rilassanti.

“Mi piace sempre toccare con mano ciò che compro: ecco perché la nostra azienda ha pensato a tutte queste diverse sale. In ogni stanza ci sono mobili, strutture e materiali tra i più particolari e richiesti: facendo un'immersione in questi locali, si può letteralmente toccare con mano i materiali che siamo in grado di fornire ai clienti. Non

solo: tutto è personalizzabile secondo le singole richieste.”

Quali sono i vostri prodotti di punta?

“A me è sempre piaciuto seguire i lavori più tecnici dal punto di vista strutturale, come i pavimenti sopraelevati o le facciate ventilate. Tra i pavi-



menti che realizziamo rientrano anche quelli con il sistema Flot®: pavimenti leggeri costituiti da un insieme di supporti che si adattano a tutte le situazioni architettoniche. Il rivestimento superficiale è contenuto nello spessore di 20/30 mm, consentendo così un notevole alleggerimento anche per solai con bassa portata. È un sistema davvero intelligente perché, oltre ad essere esteticamente adattabile a qualsiasi luogo, è perfetto sia per gli interni sia per gli esterni e richiede una manutenzione non invadente. Un altro prodotto di punta è sicuramente il Sistema Vent®

Di cosa si tratta esattamente?

“Grazie alla pietra naturale

siamo riusciti a realizzare delle facciate ventilate, pannelli adattabili sia alle nuove costruzioni sia agli edifici di vecchia facciata. Si è dimostrata una vera e propria innovazione poiché, caratterizzato da rivestimenti di 16/17 mm, questa installazione si fa forte di un sistema di ancoraggio meccanico alla parete che permette una posa sicura e molto pratica, oltre che esteticamente armonica ed equilibrata”

Come hanno influito le prime ondate del periodo Covid per voi a livello aziendale?

“Devo essere sincero: siamo state una delle poche aziende del nostro settore a non aver risentito del periodo Covid. A marzo 2020 siamo stati chia-

mati per lavorare ad un importantissimo progetto in California legato ad un nuovo stadio sportivo, inaugurato a settembre 2020. Ci siamo occupati dei banconi e delle sale privé delle due squadre dello stadio. È stato un progetto molto prestigioso e di cui siamo enormemente fieri: abbiamo collaborato con estremo piacere, perché ho sempre ritenuto che l'idea di una collaborazione sana tra lavoratori, anche di diversi settori, sia alla base della buona riuscita del sistema imprenditoriale”

Su cosa dovrebbe basarsi l'imprenditoria delle nuove generazioni secondo lei?

“Credo fortemente nei consigli e nel rispetto verso i clienti: le persone che vengono da te si ricordano di te se riescono a portarsi a casa qualcosa, come le esperienze che proponiamo nei nostri uffici. Oggi più che mai bisogna saper consigliare ed essere obiettivi: è necessario far fronte alle richieste che arrivano con onestà intellettuale e umiltà, perché la personalizzazione richiede imparzialità e molta creatività. Penso, inoltre, che sia fondamentale ricordare a se stessi che non si è mai arrivati anche quando si raggiungono obiettivi più grandi di noi: è giusto riconoscere i propri successi, ma è da quelli che si deve ripartire per raggiungere nuovi risultati”

Pensando alla vostra realtà, che ha lavorato e collaborato a progetti in tutto il mondo, c'è una domanda che sorge spontanea: quali sono le azioni che si possono mettere

in atto per essere più sostenibili dal punto di vista produttivo e ambientale?

“Noi abbiamo sempre avuto a cuore l'ambiente, da subito ci siamo attrezzati con un impianto fotovoltaico e un ulteriore progetto a cui stiamo pensando riguarda delle piccole pale eoliche. Stiamo considerando queste perché sono in grado di sottrarre al vento una parte della sua energia cinetica trasformandola in energia meccanica. Questi sono solo alcuni degli accorgimenti che qualsiasi azienda potrebbe mettere in atto per essere più ecosostenibile e, guardando allo scenario economico di questi mesi, per venire incontro agli aumenti delle materie prime”

Negli ultimi anni si è sentito parlare molto di welfare aziendale: qual è la sua opinione in merito?

“Come azienda abbiamo sempre avuto a cuore i nostri dipendenti. Realizziamo pranzi collettivi e incontri dando loro la possibilità di sentirsi a casa. Lavoriamo sempre con grandissima positività: quando si lavora con un'attitudine proattiva si riescono a raggiungere risultati più alti e con un grande spirito di squadra. Non è scontato. Un altro consiglio che do alle nuove generazioni è questo: lavorate dove vi sentite bene, dove riuscite a tirare fuori il vostro potenziale e, soprattutto, dove venite riconosciuti per i vostri valori”

